



zioni per le armi di difesa. È convinto di aver espresso non solo la sua convinzione, ma anche quella di parte non piccola del paese.

**Costa, guardasigilli:** Al senatore Pierantoni osserva che il rispetto pel Codice penale non deve soffermare l'opera di perfezionamento legislativo, specie nei reati di creazione politica. Il progetto ritorna al Codice del 1859 in una parte e vi torna per infrenare la facilità colla quale si attenda all'integrità altrui nei reati eccezionali. Al sen. Vitelleschi, che disse il progetto nocivo alla difesa dei galantuomini e inutile contro i birbanti osserva che a tutti deve vietarsi l'uso della forza per difendere se stesso, e questo volersi fare giustizia da sé non è una delle ultime cause della nostra delinquenza. Nega di avere ieri l'altro espresso le idee attribuitegli dal sen. Vitelleschi. È strano che gli si sia data la taccia di difendere una condizione di cose gravissime, mentre da gran tempo la constatò pubblicamente. Taccò della influenza della morale, perché è compito del presidente del Consiglio; solo parlò del Codice penale per difenderlo da accuse che non crede esatte.

Dimostrò poi che l'amministrazione della giustizia non ha gravi rimproveri a farsi rispetto alla repressione dei reati di sangue e aggiunge oggi nuovi dati statistici. Nega che il nostro Codice sia un fabbricato di prigioni. La deportazione è pena di difficile applicazione presso di noi: non trascuriamo i riformatori, ma per farli funzionare mancano i quattrini e l'appoggio della pubblica opinione, cose che l'Inghilterra, citata dal sen. Vitelleschi, possiede.

Nega di aver detto che il governo era rassegnato; disse invece l'opposto, e lo ripeté anche ora; il governo dà alla grave questione la importanza maggiore. Sarà arduo e lungo il risolversi ma non mancherà la continua assiduità del governo. Certo non è un buon sistema mostrare a tutta Europa le nostre leggi, la nostra amministrazione giudiziaria, come le pessime leggi, la peggiore amministrazione.

Crede che il senatore Pierantoni non abbia ragione di accusare il governo di tolleranza nei rapporti di diritto pubblico colla chiesa. L'oratore e i suoi colleghi non hanno che un programma: l'osservanza della legge per tutti. Nessun *coequatur* fu concesso se non era apertamente e schiettamente chiesto dall'interessato. Certo in Italia vi sono troppe diocesi e forse la stessa chiesa lo deplora, ma immobile come è non le scema; il governo quando concesse che se ne creasse una nuova non fece opera illegale o impolitica perché in sostanza tutelò i fedeli come cittadini. (Bene). Il governo procede per la sua via sicuro nell'osservanza della legge presidiata comune su cui tutti si possono adagiare (Benissimo).

Dopo brevi repliche di Pierantoni che dichiara di non aver voluto accusare il governo ma solo difenderlo dalle accuse mosse da Vitelleschi alla sua politica ecclesiastica e di Vitelleschi che prende atto e si felicita per le dichiarazioni del ministro ma insiste nel credere alla necessità di provvedere ai mezzi per diminuire la criminalità piuttosto che chiudersi nella rassegnazione e nella convinzione che nulla si può fare, parla il relatore Calenda il quale sostiene che il progetto aiuterà il decrescere dei reati di sangue ed esso non ne esclude altri di simil genere.

Si approvano quindi gli articoli del progetto e l'ordine del giorno dell'ufficio centrale.

Il presidente proclama il risultato della votazione sul progetto di legge: casse patrimoniali delle reti ferroviarie Mediterranee, Adriatiche e Sicule: Votanti 138 — favorevoli 122, contrarii 14, astenuti 1, il Senato approva.

Levasi la seduta alle 7,5 pm.

**ITALIA**

**Bologna — Ladri ferroviari.** — Telegrafano da Bologna, 10 gennaio:

In seguito all'istruttoria del processo nei noti ingenti furti ferroviari dai treni sulla linea Bologna-Milano, furono arrestati oggi: Chiesa Vincenzo, Parmeggiani Luigi, Setti Napoleone, Franceschelli Mauro, tutti ferroviari viaggianti su detta linea. Si assicura anche essersi spiccato mandato contro un noto negoziante di Modena quale ricattatore.

**Sassari — Siamo d'accapo co e grassazio in Sardegna.** — Telegrafano, 10 gennaio: Nel territorio di Oliena una numerosa banda

**Il metodo di agricoltura Solari spiegato agli agricoltori**

Ora la spesa richiesta dagli altri concimi e quella necessaria per tutta la quantità d'azoto occorrente alla formazione della pianta senza calcolare le spese ordinarie, aumentano l'unità di costo tanto che non si può reggere contro il prezzo di concorrenza del frumento dell'Indie e dell'America. Quindi ben a ragione il Leconteux osserva che per ottenere un ett. di grano al minimo costo si deve spingere il prodotto al massimo. Per conseguirlo bisogna disporre d'un gran capitale, e poi un ettolitro viene sempre a costare lire 17 vale a dire sempre più del frumento straniero.

Nè vale il dire; restringiamoci al mercato nazionale, oggi grazie alle strade ferrate ed alle navi a vapore, il mercato unico universale è una necessità a cui nessuno può sottrarsi. Da una parte dunque abbiamo la concorrenza del mercato unico, dall'altra la necessità, che il produttore vi guadagni e viva perché nessuno lavorerebbe colla certezza di perdere. I governi hanno rimediato a questa difficoltà coll'imporre al frumento straniero un dazio relativo al proprio prodotto. Posto il principio dell'inchiesta agraria che in media in Italia un ettaro produca 11 ettolitri di grano (Quintali 8,80) ne segue che un ettolitro ci costi L. 19,82. Il frumento straniero concorrente, posto sul vagone a Genova

armata, capitanata dai temuti Istitanti Antonio Mulas e Giuseppe Pau, aggredì i proprietari cavaliere Francesco Mulas e Giovanni Salis, ferendoli; indi asportò il greggio del pastore Quirico Salis.

**ESTERO**

**Austria-Ungheria — Il giubileo della chiesa cattolica in Ungheria.** — Nell'anno 1900 saranno 900 anni che Santo Stefano fu coronato Re d'Ungheria.

Nei circoli cattolici e nell'alto clero si fanno grandi preparativi per festeggiare solennemente il suddetto giubileo. Il punto principale di tali solennità sarà la città di Szekesfehervar ove fu coronato Santo Stefano.

**Germania — La detronizzazione dei cannoni.** — La *Boersenhalle* scrive che nell'ultimo consiglio dei ministri, presieduto dall'imperatore Guglielmo, si decise di cambiare la maggior parte dei cannoni alle grandi corazzate. Soggiunse: « Non bisogna persistere nell'imitare l'errore degli italiani. I cannoni di calibro straordinario producono in guerra assai meno danni dei cannoni a tiro rapido. »

« I grandi cannoni che non possono sparare lentamente i loro colpi e che dopo tre o quattro diventano spesso inservibili, sono inferiori ai cannoni più piccoli ma che sparano rapidamente ed anche tutto il giorno ».

**Dalla Provincia**

**Saletto**

10 gennaio 1897.

Venerdì della scorsa settimana, dopo breve, ma spietata malattia, munito di tutti i conforti religiosi, spirava qui nel Signore **GIACOMO PIUSSI**.

Era uno di quei caratteri, la cui perdita, se in altri mai, in questi nostri tempi si fa maggiormente sentire, tempi nei quali tanti, pur troppo, danno di sé sì compassionevole spettacolo nel traviare aperto, o pel turp-piegare che fanno come penna ad ogni vento.

Benefico con quanti gli si presentavano per soccorso, onesto fino all'scrupolo, cattivo senza sottintesi, e in casa, e fuori come fabbriciera e consigliere comunale si diportò sempre in modo da attirarsi l'affetto e la stima di tutti. Un merito speciale ebbe pure nella fondazione della nostra Società Operaia Cattolica, della quale era caldissimo patrocinatore, amministratore esemplare.

Povero Piusi! Chi l'avrebbe detto che ci avresti lasciati nel vigore delle tue forze, quando avresti potuto prometterti ancora tanti anni di vita?

Ora non sei più. All'ombra di quella croce, della quale in tutta la tua vita curasti sempre l'onore, il trionfo, il ti riposi. Il popolo accorso numerosissimo, ti accompagnò mesto all'ultima dimora; i soci si piansero come si piange sulla morte di un fratello.

Che la tua memoria viva a lungo fra noi! Che l'esempio delle tue virtù, del tuo coraggio puramente cattolico in ispecie, trovi imitari in quanti ti conobbero, ne tuoi confratelli della *Sossia* soprattutto!

**Torreano di Martignacco**

10 gennaio 1897.

**Conferenza sulla nutrizione del bestiame.** — Conferenziere è il gentilissimo dott. Romano, veterinario capo della Provincia. La sua conferenza, che durò un'ora e mezzo, fu ascoltata molto volentieri, e fu accolta con giovialità dal principio alla fine. Il conferenziere esordisce col dire che a scario della sua responsabilità come veterinario capo della Provincia, sente il dovere di fare questa conferenza in lungo ed in largo per avvertire gli agricoltori e gli allevatori di bestiame che, stando certi casi freschi di carbonchio, — i quali potranno

fuori dazio, supponiamo valga L. 14,50; e bene il governo vi aggiunge un dazio di lire 7,50 per quintale e così il nostro prodotto può gareggiare col prodotto straniero perché si vende a L. 22. Il problema è sciolto. Ma è sciolto bene? Pare di no, perché se quel dazio giova al governo, nuoce a tutti i consumatori di pane, i quali invece di comperare a lire 14 e 15, causa il dazio devono pagarlo a L. 22. Per proteggere il produttore si deve opprimere il consumatore. Ma purtroppo per ora questo dazio è una necessità ed il governo fa bene. Ma il produttore non può, non deve contentarsi, ma cercare il modo di poter produrre al costo della concorrenza, per non aver bisogno di protezioni a spese dei patimenti dello stomaco del suo fratello consumatore tanto più che questo dazio è a vantaggio suo, se non in quanto gli permette di campare la vita colle sue fatiche. Ma guai se lo stomaco perda la pazienza; oggi che tanti desiderano un'occasione per pescare nel torbido, è pericoloso. Dunque bisogna sciogliere il problema meglio ed il cav. Solari l'ha fatto trovando il metodo più economico ed utile di ogni cultura razionale, per ottenere il prodotto massimo, al prezzo di concorrenza sul mercato universale (1).

« Il problema agricolo, scrive il Solari (2) « si compendia nella possibilità di provvedere la terra della quantità necessaria d'azoto, per ottenere da essa il raccolto necessario alla conservazione della vita del

essere occasionali da tante cause — ed il foraggio scadente, raccolto lo scorso anno, è bene e doveroso che i contadini suppliscano in qualche modo alla scadezza del foraggio.

Stando pertanto il fatto che il fieno bagnato lascia il suo sale nel prato, e che il fieno venuto su con continue piogge non è così saporito, come quando viene col sole; il nostro conferenziere raccomandò primieramente agli allevatori di farsi un dovere speciale quest'anno di somministrare agli animali una data quantità di sale di cucina per ogni pasto, un pugno scarso per volta, ma che non manchi.

Sempre per causa del foraggio scadente, dovendo l'allevatore e l'agricoltore supplire altrimenti alla necessaria nutrizione degli animali, per ovviare i malanni e forse l'epidemia, il nostro dott. Romano ha raccomandato, prima di supplire con quello che ognuno può avere in famiglia, come crusca, scarto di fagioli, grano scadente, ravi, patate, barbabietole, ecc.; poi per chi dovesse altrimenti provvedere, raccomandò di non spender male il denaro, comperando p. es. crusca di frumento, la quale ancorchè genuina, coi perfezionamenti attuali delle macchine, la crusca è tanto ridotta per principi nutritivi, da superare di poco la paglia, sebbene affermi che anche la paglia sia buona, specie se tagliuzzata e mescolata con crusca. — Così disse della crusca genuina, la quale di più volte è falsificata e adulterata, e quindi insufficiente alla nutrizione.

Molto più sostanzioso della crusca, dice il conferenziere, è il pannello.

Parla quindi dei diversi pannelli in commercio, i quali sono di venti, di trenta qualità, essendo essi il residuo dei tanti olii che si fanno, dopo spremuti i semi.

Ma l'attenzione del conferenziere è diretta specialmente a due qualità, il pannello di Sésamo, ed il pannello di lino.

Di quest'ultimo, perché più appetitivo per gli animali, afferma che se ne consuma di più, benché l'utile dell'allevatore stia nel pannello di Sésamo quantunque costi una lira di più per quintale. Esso costa tredici lire e centesimi il quintale, presso l'Associazione agraria udinese.

Il modo di somministrarlo, essendo in polvere, perché macinato, si è di rammolirlo con acqua calda, la sera per la mattina, e la mattina per la sera, mettendo per ogni litro di pannello, cinque litri di acqua.

Quanto pannello al dì? Da seicento grammi a cinque chili secondo gli animali, e secondo la possibilità.

Di più, essendo il pannello Sésamo meno appetitoso di quello di lino, il conferenziere consigliò sul principio di mescolarli insieme, e poi attenersi a quello di Sésamo per le ragioni già indicate. E ancora, per farlo più appetitoso, parte del sale che si dovrebbe somministrare nei pasti, si potrebbe mescolarlo col detto beveraggio.

Con questi beveraggi raccomandò di trattare di preferenza i vitelli che si vuol vendere, ma più di tutto quelli che si vuole nutrire; per quali, molti allevatori si tengono in seconda linea, mentre dovrebbero trattarli per i primi.

Disse anche della polvere del fieno, il quale o la quale si potrebbe utilizzare col metterla poca per volta in una secchia, e versarvi sopra dell'acqua bollente; e poi a suo tempo somministrarla agli animali.

Disse anche di tante e tante cose; ma vada, per non lasciare a digiuno il pubblico di quanto più importa, ho creduto raccogliere queste poche.

*Iaconissi Sac. Giovanni.*

« coltivatore e quel tanto di più ch'è necessario alla socialità. » Ossia consiste nell'aumentare il prodotto, o ribassare il prezzo di costo, anzi nel produrre tanto da rendere il prezzo di costo, almeno al presente inferiore a quello della concorrenza, in modo che dopo venduto il grano al prezzo del frumento straniero sul nostro mercato senza dazio, avanzi tanto da poter bastare ai bisogni individuali, famigliari e sociali dell'agricoltore.

Ebbene il Solari colla rotazione delle leguminose coi cereali, e colla doppia anticipazione, I., aumenta il prodotto, II., ribassa il prezzo di costo in modo da vincere la concorrenza.

**Aumenta il prodotto,** perché provvede la terra della quantità necessaria di azoto. Di fatti le leguminose accumulano nella terra la quantità di azoto in ragione dell'altezza e dello svolgimento dei loro nodi batterici, o magazzini d'azoto. Ora il Solari spinge al massimo la vegetazione della leguminosa dandole anticipatamente la doppia concimazione di acido fosforico, di potassa e solfato di calce. Un altissimo e buon trifoglio, dell'altezza minima di 80 centimetri e massima di metri 1,20 non v'ha dubbio lascia nella terra più azoto di quanto ne occorra al più ricco prodotto di frumento. Il Solari se ne approfitta colla sua rotazione ed aumenta I., il prodotto del foraggio per il bestiame, II., il valore della fertilità della terra, III., il prodotto del grano.

**Cose di casa e varietà**

**Diario Sacro**

Mercoledì 13 gennaio — s. Leonzio v.

**Fiere e Mercati della Provincia e suoi dintorni**  
Domani, 13 — Latisana.

**Bollettino meteorologico**

DEL GIORNO 12 GENNAIO 1897

**Udine-Riva-Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.**

Ore 8 ant. Term. 6,2 | Stato atmos. piovoso

Min. Ap. notte 5.— | Vento N-E

Barometro 745,5 | Press. oscillante

**Jeri piovoso**

Temperatura: Massima 10.— — Minima 8,7

Media 8,97

Acqua caduta mm. 85 — Neve —

**Bollettino astronomico**

**Sole**

Leva ore Europa Centr. 7,49 | Leva ore 11,36

Passa al meridiano 12,15,28 | Tramonta 0,57

Tramonta 16,45 | Età dei giorni 9

*Preghiamo fervidamente Iddio che nella sua misericordia ci conceda di poter avere presto presto fra noi l'ottimo Padre il santissimo e dotto Pastore eletto dal Suo Vicario a governare la nostra Arcidiocesi.*

**L'obbligo del servizio militare**

Una circolare del ministero della guerra dà notizia che appartengono all'esercito permanente.

Tutti gli uomini di 1.a categoria delle classi 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876.

Tutti gli uomini delle compagnie operai di artiglieria di 1.a categoria delle classi 1865, 1866 e 1867.

Tutti gli uomini di 2.a categoria delle classi 1868, 1869, 1870, 1871 e 1876.

**Alla milizia mobile.** — Tutti gli uomini di 1.a e di 2.a categoria delle classi 1862, 1863, 1865, 1866 e 1867 eccettuati quelli ascritti ai carabinieri reali, alla cavalleria e alle compagnie operai d'artiglieria, ma compresi i sott'ufficiali di queste armi.

**Alla milizia territoriale.** — Tutti gli uomini di 1.a e di 2.a categoria delle classi 1857, 1858, 1859, 1860 e 1861.

Tutti gli uomini di 1.a categoria ascritti ai carabinieri reali e alla cavalleria meno i sott'ufficiali, delle classi 1862, 1863, 1864, 1865, 1866 e 1867.

Tutti gli uomini di 1. categoria ascritti alle compagnie operai d'artiglieria delle classi 1862, 1863 e 1864.

Tutti gli uomini di 3.a categoria nati negli anni 1858, 1859, 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875 e 1876.

**Nuovi biglietti da lire 50**

Mentre mettiamo in guardia il pubblico contro la circolazione di biglietti da lire 50 falsi, facilmente riconoscibili dalla carta, annunciamo prossima l'emissione di nuovi biglietti della Banca d'Italia da lire 50, 100, 500 e 1000.

Il primo ad apparire sarà il nuovo biglietto da lire 50, stampato a due colori su carta bianca munita di una filigrana, che porta nel centro la cifra in chiaro ombreggiata, e sulla destra una testa a chiaro scuro rivolta verso il centro del foglio con barba e capigliatura lunga, con tenia sulla fronte e tridente dietro la nuca, raffigurante un Nettuno.

La leggenda del biglietto è su tre linee, delle quali la prima in curva e le altre due orizzontali, recanti le parole: *Banca d'Italia — Lire cinquanta — Pagabile a vista*

**Aumenta il prodotto del foraggio per il bestiame.**

È chiaro, il fondamento del sistema Solari, è di spingere alla massima produzione, sopra tutto il trifoglio pratinaolo, (comune) raccogliendone sino a 100 quintali per ettaro, invece che 60. Più prospero è il trifoglio e più cresce di quantità di peso. Non basta, ma aumentando il prodotto del grano, può aumentare il numero dei campi coltivati a leguminose da foraggio. Così aumenta il prodotto del foraggio una volta per la sua maggior prosperità ed una volta per la sua coltura più estesa. In ragione dell'aumento del foraggio, l'agricoltore potrà anzi dovrà mantenere un numero maggiore di bestiame che formerà la sua cassa di risparmio, e lo provvederà in abbondanza di latte, formaggio, burro, dandogli modo di mangiare la carne in luogo dell'arringa affumicata. Ma l'agricoltore vuole avere fatti.

(Continua).

(1) L'impegno stabile del capitale nel suolo e nell'esercizio della coltura razionale tende da un lato a sempre meglio integrare e rendere speciali le attitudini produttive dei terreni destinati a colture diverse, e dall'altro, se non ad uguagliare completamente a riavvicinare sempre più le condizioni dei terreni destinati alla stessa coltura o sistema di coltura.

La base agronomica della teoria della rendita — G. Valentini.

(2) Solari. — « Errore agricolo » pag. 81.

al portatore. Lungo il lato verticale, a sinistra del riguardante, nello spazio che è tra il corpo del biglietto e la sua matrice, sono indicate le date dei decreti ministeriali 17 luglio 1896 e 12 settembre 1896. La parte rovescia del biglietto è impressa coi medesimi colori adoperati per la parte dritta.

**Scoperta d'una nuova luce**

In questi giorni sono stati fatti degli esperimenti con una polvere per illuminazione, dovuta al giovane ingegnere Tauxe. Essa dà una luce viva di bengala che si spinge a grande distanza e che potrà servire ottimamente per segnalamenti e telegrafia notturna.

Si assicura ch'essa renderà grandi servizi all'autografia, invece del magnesio. Gli esperimenti fra Losanna e Chillon, e Nyon e Glion (52 chilometri) diedero risultati splendidi.

**La sollecita correttezza di una Società di Assicurazioni**

Riceviamo e pubblichiamo la seguente dichiarazione:

« Nimis, 10 dicembre 1897.

« Dichiaro il sottoscritto che trovandosi assicurato presso la rispettabile Società la *Filantropica* per la diaria di L. 5 al giorno ed essendosi ammalato venne dalla stessa puntualmente indennizzato. Tanto rilascia in ringraziamento all'Agente Generale per la provincia di Udine cav. Ugo Loschi ed al sub Agente di Nimis.

« In fede

« DE GIACOMO GIUSEPPE. »

La *Filantropica*, Società anonima di assicurazione accorda indennizzi in caso di malattia da lire una a lire dieci. Raguagli, tariffe, proposte, vengono rilasciate all'agente Generale per la Provincia di Udine cav. Ugo Loschi, via della Posta n. 16, Udine.

**Beneficenza**

Per i chierici poveri del Seminario: In morte di *Maria Isabella Fabris*, Rosaria: offrono T. D. N. B. lire 1 — A. C. L. lire 2.

Per le Derelitte:

In morte di *Someda Anna*, Gaspardis Paolo L. 1 — Brisighelli Valentino L. 1. di *Disnan Carlo*: Gaspardis Paolo L. 1 — Del Fabbro Luigi L. 1. La Direzione riconoscente ringrazia.

**Pensiero morale**

La stampa è una grande battaglia. Finché vi sono fogli che, in numero di 150,000, di 100,000, di 80,000 sono sparsi ogni giorno non solo nelle città ma anche nelle campagne, e noi non possiamo opporre che giornali che si stampano a 500, a 800, a 1000 o al più a 2000 o 3000 copie non faremo nulla; la schiera è troppo piccola contro un esercito così grande. Bisognerebbe che i fogli cattolici fossero letti da molti di quelli che hanno bisogno di correggere le loro idee; quindi la necessità di renderli attraenti con gran quantità di notizie pronte, con articoli brevi, tranquilli e persuasivi. Ma a conseguire ciò occorrono danari, e i danari, se sanno trovarli i massoni per diffondere il male, dovrebbero ben più presto saperli trovare anche i buoni per aiutare la stampa cattolica nella gran lotta.

**Comitato Cattolico d'acquisti per l'Arcidiocesi di Udine**

Ai Comitati Parrocchiali ed altre Associazioni Cattoliche dell'Arcidiocesi

Questo Comitato Cattolico d'acquisti rende noto che a partire da oggi e per tutto il corrente mese di Gennaio resta aperta la sottoscrizione d'acquisto per le seguenti merci ed alle condizioni sotto indicate:

- SUPERFOSFATO MINERALE titolo 12-14, minimo 12 0/10 di anidride fosforica solubile nel citrato ammonico — di cui 9/10 all'acqua — corpo morto gesso — sacchi nuovi di gr. 600 — Vagone Venezia L. 4,65.
- SUPERFOSFATO MINERALE titolo 18-20 minimo 18 — condizioni come sopra — L. 6,90.
- SUPERFOSFATO D'OSSA titolo 14-16 — 1 1/2 azoto — Vagone Venezia L. 8,40.
- All'atto della sottoscrizione anticipare per spese d'amministrazione centesimi 20 per quintale oltre al prezzo indicato.
- Per vagone completo a Udine per quintale L. 0,65, Codroipo L. 0,58, Latisana L. 0,50, Palmanova L. 0,61.
- SOLFATO DI POTASSA 95 0/10 consegna Gennaio — Vagone Udine L. 26,75 — Magazzino Udine L. 26,90.
- NITRATO DI SODA — Consegna Febbraio — 15-16 azoto — Magazzino Udine L. 24,05.
- SOLFATO DI RAME 98-100 — Consegna Marzo-Aprile — Magazzino Udine L. 51,15.
- SOLFATO DI CALCE o gesso cotto — Sacchi a parte — Vagone Udine L. 2,75 — Magazzino Udine L. 2,90.
- FILO FERRO ZINGATO, L. g. 20, Lire 30,70 — N. 19, L. 31,70 — N. 18, L. 32,70 — N. 17, L. 33,70 — N. 16, L. 34,70 — N. 15, L. 35,70 — N. 14, L. 37,20 — N. 13, 38,70 — N. 12, L. 40,20.
- SOLFATO RAME primissima marca inglese

titolo 98/99, per vagone completo stazione Udine L. 50,50.

Zolfo doppio raffinato Romagna molito, L. 14,30.

Antecipazione per ogni quintale, oltre al prezzo indicato, cent. 25. — Si prega di sollecitare le commissioni e di indicare con la maggior chiarezza possibile quante è necessario affinché le commissioni possano essere eseguite con esattezza.

NB. — Se i Comitati della Bassa preferissero la spedizione per barca, purchè la commissione raggiunga almeno 500 quintali, sono pregati di indicarlo all'atto della ordinazione, avvertendo che il Comitato garantisce solo l'assicurazione contro i danni per mare.

Il Comitato cattolico d'acquisti per l'Arcidiocesi di Udine.

Le sottoscrizioni tranne per il perfosfato, per il filo ferro zingato e per il solfato di rame che sono a tutto Gennaio, restano aperte a tutto il 17 andante. — Non si perda tempo essendo i prezzi in aumento. — Il pagamento s'intende a cassa prontissima al ricevimento della merce.

**Libreria del Patronato - Udine**

Via della Posta, 16

IL MESE DI OTTOBRE dedicato al SS. Rosario di Maria V. Madre di Dio e Madre nostra. — di mons. Tommaso Michele Salzano arcivescovo titolare di Odesa, compendiata da mons. Pietro Rota, arcivescovo titolare di Tebe, canonico di S. Pietro in Vaticano. — XII edizione stereotipa.

Il bel libretto di pag. 224, con elegantissima copertina, contiene 31 meditazioni sui misteri del SS. Rosario, con altrettanti esempi, preghiere e giaculatorie per ciascun giorno del mese. Prezzo cent. 15 la copia. — Copie 100 L. 12. — Copie 1000 L. 100.

ORAZIONE da recitarsi quotidianamente in onore della Sacra Famiglia, pag. 2, su cartoncino in cromo cent. 5 la copia, lire 4 al cento.

PROMESSE fatte da N. S. Gesù Cristo alla beata Margherita Alacoque per le persone devote del suo sacro Cuore. — In cromo cent. 4.

**Cassa di Risparmio di Udine**

Situazione al 31 dicembre 1896

Attivo	
Cassa contanti	L. 66,435,51
Mutui e prestiti	> 4,657,464,83
Buoni del tesoro	> 2,100,000,—
Valori pubblici	> 4,082,749,50
Prestiti sopra pegno	> 21,780,—
Anticipazioni in conto corrente	> 305,394,86
Cambiali in portafoglio	> 310,011,30
Depositi in conto corrente	> 262,059,68
Effetti in sofferenza	> —
Ratine interessi non scaduti	> 127,980,43
Mobili	> 10,984,60
Debiti diversi	> 44,132,29
Depositi a cauzione	> 1,848,955,—
Depositi a custodia	> 2,666,876,54
<b>Somma l'attivo</b>	<b>L. 16,449,824,54</b>
Passivo	
Credito dei depositanti per depositi ordinari	L. 10,046,791,88
Simile a piccolo risparmio	> 453,000,95
Simile per interessi	> 312,674,23
Rimaneva pesi e spese	> 9,212,26
Conto corrispondenti	> 29,675,32
Depositi per depositi a cauzione	> 1,848,955,—
Depositi per depositi a custodia	> 2,666,876,54
<b>Somma il passivo</b>	<b>L. 15,413,194,63</b>
Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori	> 200,000,—
Patrimonio al 31 dicembre 1896	> 780,145,47
Utili esercizio 1896 da erogarsi in beneficenza	> 10,648,44
in aumento del fondo oscillazioni valori	> 50,000,—
in aumento del patrimonio	> 45,875,95
<b>Somma a pareggio</b>	<b>L. 16,449,824,54</b>

**Movimento del risparmio**

Nel mese di dicembre 1896:  
Libretti a depositi ordinari emessi 143, estinti 104, depositi num. 636 L. 573,742,12, ritiri num. 855, L. 487,503,79.  
Libretti emessi a piccolo risparmio 53, estinti 42, depositi n. 441, L. 29,059,32 ritiri n. 240 L. 15,035.  
da 1 gennaio a 31 dicembre 1896  
Libretti a depositi ordinari emessi 1516, estinti 1278, depositi n. 8081, L. 5,835,421,01, ritiri n. 9977 L. 5,806,427,02.  
Libretti emessi a piccolo risparmio 725, estinti 419, depositi n. 5925, L. 312,034,76, ritiri n. 2353, L. 164,050,71.

**Il direttore**

A. BONINI.

Operazioni — La cassa di risparmio di Udine riceve depositi ordinari sopra libretti al portatore e l'interesse netto del 3 1/4 per cento;  
» sopra libretti nominativi all'interesse netto del 3 per cento;  
» a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 0/10; mutui ipotecari al 5 0/10 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto ammortizzabili nel termine non maggiore di anni ventina;  
» acco. i prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 0/10;  
» prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al 6 0/10 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;  
» prestiti contro pegno di valori al 4 1/2 0/10 oltre a cassa di rog. fro dell'1,80 Cioq e la sovvenzione in conto corrente garantite da valori o contro ipoteca al 5 0/10 a debito e 4 0/10 a credito;  
» sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 5 0/10;  
riceve valori a custodia verso tenue provvigione

**ULTIME NOTIZIE**

**IN VATICANO**

**Conferenze sulla questione sociale**

Roma 10. — Da ora fino a Pasqua, il rev. Padre Dèhon, generale dei Padri del Sacro Cuore, terrà nella sala della Casa dei Padri dell'Assunzione in piazza *Ara-Coele* delle conferenze in lingua francese sulla questione sociale.

Ecco l'argomento delle prime Conferenze:  
14 gennaio — La crisi sociale ed economica attuale in Francia ed in Europa;  
23 gennaio — Dove siano le vere cause del malessere sociale odierno;  
18 febbraio — Il socialismo e l'anarchia;  
11 marzo — La missione sociale della Chiesa.

Il P. Dèhon è un insigne cultore degli studi sociali, e ne è testimonio il suo splendido *Manuale sociale cristiano*, approvato da molti Vescovi, e che in breve tempo ottenne la 5.a edizione.

**La Messa del S. Padre**

Stamane il S. Padre celebrò la Messa alla presenza di circa sessanta persone.

**(DISPACCI PARTICOLARI)**

**Progetto di legge**

Roma 11. — L'*Italia Militare* dice che il Ministero della Guerra ultimò i lavori per la compilazione del progetto di legge: « Soccorso alle famiglie povere dei richiamati sotto le armi ».

**La commissione per l'inchiesta ferroviaria**

Roma 11. — La Commissione per l'inchiesta ferroviaria si riunirà martedì 12 corr. in A. conca, iniziando il terzo periodo delle interrogazioni orali.

**Smentita**

Roma 11. — Il *Roma* di Roma smentisce la notizia data che Zanardelli si recherà ad Iseo a fare un discorso agli elettori.

**Arrivo di Nerazzini**

Roma 11. — Nerazzini arrivò stasera. L'*Italia Militare* crede che ripartirà per l'Africa solo fra tre settimane, dovendo ricevere istruzioni sulla sua nuova missione nello Scioa.

Il maggiore Nerazzini, ritornando allo Scioa comunicherà a Menelik le proposte definitive per la delimitazione delle frontiere dell'Eritrea.

Non si crede che sorgeranno delle difficoltà in proposito, poiché il governo italiano si è adattato in massima alle idee del Negus, modificandole solo in qualche dettaglio.

Nerazzini porterà inoltre a Menelik il saldo dello indennità dei prigionieri, nonché il testo del trattato, firmato dal Re.

La nuova missione di Nerazzini in Africa durerà molto tempo, avendo egli istruzioni di concludere anche altri trattati, tra i quali quello di commercio, una convenzione per regolare le frontiere del Benadir, un'altra per la nomina dei Ras del Tigre e così via via.

Al suo ritorno in Africa, il maggiore Nerazzini sarà accompagnato da un funzionario del Ministero del commercio e da un ufficiale dell'esercito.

**Rimpatrio dall'Eritrea**

Napoli 11. — E' arrivato da Massaua il piroscafo *Po* con 4 ufficiali e 107 uomini. Il piroscafo *Marco Minghetti* parte domani per Massaua con materiale.

**L'abiura di una protestante**

Vicenza 10. — Nella chiesa dei Servi di Vicenza furono celebrate con grande solennità la conversione al cattolicesimo e il matrimonio di una giovane protestante ungherese. La giovane, per nome Maria Alvat, aveva conosciuto in Ungheria, dov'egli erasi recato a lavorare, l'operaio Andrea Alfieri.

Affezionatasi a lui lo seguì in Italia e a Vicenza. Qui si decise ad abiurare la propria religione — protestantesimo, setta degli Agostiniani Evangelisti — e ad abbracciare la nostra. L'altra sera ella fu battezzata nella chiesa dei Servi dal parroco don Giuriolo. Le fu posto il nome di Maria Gabriella.

Ieri mattina alle 8 ella si presentò alla chiesa dei Servi. Mons. Vescovo, uscito ad incontrarla e ricevutane l'abiura, la condusse nel tempio. Questo era parato colla massima solennità. Erano presenti molti sacerdoti, e molti fedeli. Mons. Vescovo somministrò alla giovane il Sacramento della Cresima. Dopo questa cerimonia mons. Vescovo unì in matrimonio la Maria Gabriella coll'Alfieri, e celebrò poi la messa.

Alla sposa furono presentati ricchi doni.

**(TELEGRAMMI STEFANI)**

**Il commercio in Austria**

**Le condizioni di Trieste**

Vienna 11. — *Camera dei deputati*. Discutesi il bilancio del Ministero del commercio. Il ministro del commercio rilevava il sempre crescente sviluppo dell'esportazione. Ricorda indi negoziati colla Francia relativamente alla clausola dei vini. Dice che tale questione faceva correre il pericolo della denunzia del trattato di commercio con un paese con cui tutti desiderano, in Austria,

di vivere in buone relazioni. D'altronde, soggiunge il ministro, i nostri interessi ci rendevano impossibile accogliere la domanda della Francia, ne risultò il noto accordo mediante il quale tutti gli interessi furono tutelati in modo soddisfacente. (*Applausi*).

Parlando poi delle condizioni di Trieste, il ministro dice essere soddisfacenti, malgrado che la situazione commerciale sia sfavorevole in molti punti del Levante in seguito agli avvenimenti di Oriente. Il governo appoggia e continuerà ad appoggiare tutti gli sforzi per migliorare le condizioni del commercio e della marina mercantile che lo scorso anno ebbe un aumento di quattordici vapori. Anche la compagnia del Lloyd ha preso uno sviluppo soddisfacente. (*Vivi applausi*).

**L'insurrezione di Cuba**

Madrid 11. — Un dispaccio da New York dice: Maximo Gomez comunicò al presidente del comitato insurrezionale cubano essere impossibile prolungare la resistenza.

L'*Epoca* conferma che Maximo Gomez dichiarò impossibile di continuare la campagna.

Madrid 11. — (*Ufficiale*). Si ha da Manila che i condannati alla deportazione nelle isole Mariane, provenienti dalle Filippine, si ammutinarono. Le truppe repressero la ribellione. Ottanta condannati sono morti e quaranta feriti, gli altri vennero incarcerati.

**Cholera e peste**

Plymouth 11. — Un altro soldato è morto per cholera a bordo del *Nubia*. I giornali credono che il cholera non sia da temersi.

Cairo 11. — Nessun caso di cholera è avvenuto dal settembre; le autorità sanitarie non credono che il piroscafo *Nubia* sia rimasto infetto a Porto Said.

Bombay 11. — La peste bubbonica si estende rapidamente. A Kurachie ieri vi furono 52 casi, tutti mortali. Finora 220 casi con 214 morti.

**La salute di Hohenlohe**

Berlino 11. — La *Nord Deutsche* annunzia che Hohenlohe è completamente ristabilito dal raffreddore.

**I creditori della Grecia**

Berlino 11. — La *Nord Deutsche* smentisce formalmente la notizia da Atene relativa alla ripresa dei negoziati coi creditori della Grecia e specialmente il preteso appoggio da parte del ministro tedesco alla Banca Nazionale greca.

**Una visita di Guglielmo**

Berlino 11. — L'imperatore visitò lungamente l'ambasciatore austro-ungarico.

**Dispacci particolari commerciali**

**Oli**

NAPOLI, 11 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 71,55 — pel 10 gennaio — — pel 10 marzo 72,48 — pel 10 maggio 72,25 — pel 10 agosto 72,85 — pel futuro 72,92 — Olio di Gioia al quintale contanti L. 64, — pel 10 gennaio — — pel 10 marzo 64,78 — pel 10 maggio 65,30 — pel 10 agosto 65,79 — pel futuro 66,62.

**Sete**

LIONE, 9 — Affari calmi; prezzi stazionari. Passarono alla condizione:

Organzini	Europei	B 45	B 28	B 43	Cg. 2699
Trame	B 2	B 26	B 28	B 28	Cg. 1989
Groggie	B 30	B 64	B 94	B 94	Cg. 7238
Pesate	B —	B 89	B 89	B 89	Cg. 4450
<b>Totali</b>	<b>B 47</b>	<b>B 207</b>	<b>B 254</b>	<b>Cg. 16375</b>	

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta.
Americano idem	Reya-loil Splendor	L. 21,15	Chilo 29,200
	Adriatic	> 22,50	> 29,500
	inval. compr.	> 21,80	> 29,200

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungersi il dazio consumo corrispondente in lire 178 per cassetta.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**AVVISO**

Col giorno 31 p. m. si cominciò all'*Offelleria Dorta* in Mercatovechio la confezione dei *Krapfen*, i quali si troveranno tutti i giorni caldi, le feste alle ore 14 i giorni feriali alle ore 17.

**Il dot. VITTORIO COSATTINI**

che ha compiuto un intero corso di Pedia- tria nella R. Università di Roma, tiene ambulatorio gratuito per i poveri, quale *Specialista per le malattie dei bambini*, in via Porta Nuova n. 5, dalle ore 11 alle 13 tutti i giorni, eccettuato la domenica ed il mercoledì.

100

Rivolgersi presso la TIPOGRAFIA del PATRONATO, via della Posta, 16 - Udine

100

# Le Pillole di Catramina

BERTELLI

SI VENDONO

IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO



Sono universalmente conosciute ed apprezzate per la loro meravigliosa efficacia e prontezza nel prevenire e curare le affezioni in genere dell'apparato respiratorio e della vescica, come: LARINGITI, ABBASSAMENTO DI VOCE, BRONCHITI, BRONCO ALVEOLITI, ASMA, POLMONITI, PLEURITI, INFIAMMAZIONE INTESTINALE, della VESCICA e dell'URETRA,

## TOSSI - CATARRI - INFLUENZA

Le Pillole di Catramina sono antisettiche - hanno grato sapore - aiutano la digestione - sono solubilissime

Concessionari (vedi in calce) e Depositari Principali all'Estero

<b>BRASILE</b> S. PAULO: Bonini, Bassoli e Aita; Drogheria Silveira - Rio Janeiro: Amelco Gonella - Curitiba: Pisoni e C. - Rio Grande do Sul: Frisoni, Cademartori e C. - Para: F. Charmont e C. - Sorocaba: Pharmacia Rosa, ecc.	<b>CHILIP</b> SANTIAGO: Carolina Hermanos - Valparaiso: Carola Hermanos; Daube e C.; Griffiths e C.; Hochstetter e C.; Guillermo Riechel; José Casella; Nufes Hnos; Miguel Berisso; Juan Martinez; Elias Mesa; Emilio Eisele, ecc., ecc.	<b>ARGENTINA</b> BUENOS AYRES: Monaco y Garofalo; De Marchi; Parodi e C. - LA PLATA: Pablo Bandini; Berri Hermanos; V. Caccio; Eliseo Gonzalez; B. Bolano - ROSARIO: SANTA FE: De Marchi, Parodi e C. - GRASCOMUS: T. Vasquez, ecc.	<b>URUGUAI</b> MONTEVIDEO: Beisso y Surzaco; C. Gomez; J. Areschavleta; Bengoa Hermanos; Colombo y Ferraz; Pablo Agoraci; De Marchi; Parodi e C. - SAN JOSE: J. Bove; E. Pallares; C. Supparo - PAYSANDU: A. Pesele; E. Barreira, ecc., ecc.	<b>PARAGUAI</b> ASUNCION: Leon Bonis; Ernesto Grubbi; Fernandez Primo; Francisco Guana - CONCEPCION: Aguirre Hermanos; Estiquel Cardus; Luis Sierra e C. - SAN ESTANISLAO: Berza Hermanos; Gil Noguez e C., ecc., ecc.
<b>HONDURAS</b> TEGUCIGALPA: Aguilera y Soto; Castillo y Hijos; Cuellar y Petrona; Fortin y Honilla - CAPOAS: Padilla y Hermanos; Miguel Vega - CHOLUTECA: M. Beniquez; Ramirez y Medrano - COMAYAGUA: Castillo y G., ecc., ecc.	<b>COLOMBIA</b> BOGOTA: J. J. Casbi; Manuel Corrales; Carlos Cravey; Dusterrian y Hijo; V. Espinosa y C.; A. Gomez y C. - COLON: Pio Emiliani - BOGOTA: Luis de Aleman; Alaya y Hijos; Biesler y Cia; Buendia y Herrera, ecc., ecc.	<b>VENEZUELA</b> MARACAIBO: M. Dagnino y C.; Adolfo Cohen; Cook y Hijos - CARACAS: Eduard Alvarado; Alcantara y C.; Altared; Revenga y C.; Alvarez de Lugo y C. - PUERTO CABELLO: M. Garces y C.; H. Snelz; J. Mata; J. Villaloba, ecc., ecc.	<b>PERU</b> LIMA: Serra y Barbery; Miguel Boto; Manuel Alzamora; Matias Beltrán; Augusto Eugenio; J. Bustamante; Honorio Danila; Velasquez Flores; V. Marchese; Martin Ruiz - CALLAO: M. Solimano y C.; Serra y Barbera, ecc.	<b>ECUADOR</b> QUITO: Perez, Quinones y C.; Rubiales y G. - GUAYAGUATE: Betancourt y C.; Manuel Balartre; Miguel Campodónico; Bunge y C.; Karl Koppell; Kruger y C.; Medina y G. - ESMERALDAS: Manuel Calderon; Prias y G., ecc., ecc.
<b>BOLIVIA</b> LA PAZ: Castañeda y C.; Briger y Bogler; Karl Brochmann; E. Gibson; Chisel y C.; Gonzalez Flor y C.; Farfan y C.; G. Forti; Gomez y C.; Camero; Buchard y Cia; Campbell y C.; Farfan y C. - TARIJA: José Alvarez; A. Duran, ecc.	<b>GUATEMALA</b> GUATEMALA: Ant. Novh; Lanquedín y Argueta; Rafael Avila; Aguirre y C.; Vasconcelas y Silva - TORONCAPAN: Sanchez y Urcula - QUEZALTENANGO: J. M. Galvez; J. Pacheco - AMATITLAN: Lorenzo Alvarez; A. Duran, ecc.	<b>SALVADOR</b> SONOMATE: Salvador Trecheto - SAN SALVADOR: J. Revelo y C.; Rafael Zaldívar - SAN MIGUEL: E. Moreno y C.; Leon y Cia - SANTA ANA: Marino y Argueta; D. José M. Vides - AMACHAPAN: Duran Onofre, ecc., ecc.	<b>NICARAGUA</b> MAYAGUA: R. Marin; M. Velasquez - LEON: David Arguello; Julio Castro - GRANADA: A. Pardo; Juan José Martínez - CHINANDEGUA: Farmacia Manuel Navarro y C. - MANAGUA: Carlos y Hernandez; C. Chamorro, ecc., ecc.	<b>ANTILLE</b> SAN JUAN: Suessores de Blanco; Caledorico Blanco e C.; Fidel Guillemet; Poncet; José Ferrer; Valle e Caserio; Franco Gial e Texidor; Ramon R. Oodea - MAYAGUEZ: Guillermo Millet; C. S. Monagas; Federico Basora, ecc.
<b>COSTA RICA</b> SAN JOSE: M. C. Keith; Esquivel e C.; Arturo y C.; Trejos y C.; Herman y Tolodon - CARTAGO: L. F. Pinto; R. Aguilar; M. Garcia; J. Rojas - HIRAPEDIA: Flores y Morales; F. Noja; J. M. Zamora; Trejos Hermanos, ecc.	<b>MEXICO</b> MEXICO: Carlos Felix; T. Labadie; A. Nargas e Cia; Ulheim e C.; Drogheria Universal; Juan Sanchez y Urcula - QUERETZARUO: J. M. Mancini y C. - VERA CRUZ: G. Muller Suc. - TAMPAICO: Felipe Gonzalez - MEXICALTAN: A. Canobbio; Koerdel, ecc.	<b>STATI UNITI</b> NEW-YORK: Giacomo Corbelli; J. Piazoni, 412 West Broadway; C. Leon - PROGRESSO, 24 Centre Street - SAN FRANCISCO: Grandco Brothers 51-53 Front Street - Depositi in tutte le altre principali Citta del Nord America.	<b>INGHILTERRA</b> LONDON: Bertelli's Catramin Company; William Edwards & Sons; Barclay & Sons Ltd. - LIVERPOOL: Evans Sons & Co. - EDIMBURGH: James & Co. - BIRMINGHAM: James Thomas Craig - YORK: Raimis & Co., ecc., ecc.	<b>SPAGNA</b> MADRID: Giloso y Moreno; D. M. Calderin - BARCELONA: Societa Farmac. Speguola; D. S. Alsin; Vidal y Ribas - VIZCAYA: Ferrer e Cia. - P. Aguilera; Le Goy; J. Ulrich y Cia; G. Forquiguera e C. - GRANADA: Ortiz Puljizon, ecc., ecc.
<b>RUMANIA</b> BUCCAREST: Concessionario generale per tutta la Rumania il signor Cav. Luigi Cazzavillan, Editore del Giornale L'Universo, Strada Revolutiun, Bucarest - ISIBUTIA: Farmacia Fabini; Veure Ecaterina, ecc., ecc.	<b>SVIZZERA</b> GINEVRA: Burkelt Freres; Pictot; Uhlmann-Eyraud - LYON: D. Boghin; F. Brunck - BERNA: Carl Haaf - BELLEZZONA: Farmacia Venti; L. Vantuzzi; G. Bunioli - LUGANO: L. Roveri; Enrico Andina; Enrico Lucchini, ecc.	<b>RUSSIA</b> PIETROBURGO: Societa Pharmaceutique commerciale - RUSSO - ONESKA: Gaetano Romeo 17 Rue Pouchkine - MOSCA: H. Anderson; Bergmann Freres; R. Keller e C. - VARSAVIA: M. Baroz; Karol Biehler; Juan Ekerkunt, ecc., ecc.	<b>GERMANIA</b> BRESCIA: De Lanina y J. Lehmann - AMBURGO: G. F. Muller; A. Guarrisco; Goldenbaum e Langschwarz; Adolf Steiner - COLONIA: Arturo Vrancken; Edgard Pick - NORIMBERGA: Zahn e C. - BRESCIA: Dr. D. O. Rossler, ecc.	<b>TURCHIA</b> CONSTANTINOPOLI: Giuseppe Borghini, Via Camano 42; Giorgio Fleri, Via Harati 10; Vincent Kaspasian; D. M. Mesiki, 24 Rue Yenik Djami; F. B. Scherzer - SMIRNE: Romandis Erasmus; Jourd André Maggjar Freres, ecc.
<b>EGITTO</b> CAIRO: Papadaki e Cia; Mandosa Freres; F. Montini; Ulisse Riva; N. Joannovich; Aldi-Hanis e Berti; A. Cappellich; J. Rassam; J. Belinski - ALESSANDRIA: G. Belli; B. Fischer - CAIRO: G. G. Carlevario e C.; British Dispensary, ecc.	<b>GRECIA</b> ATENE: J. Giannone e Comp.; G. Gouglieimos e C.; E. Karamanoff e V. Cocota; Stravridis; Levidis; Th. Ph. Xenachias; Monti Luciano - COMO: Desilla Freres; Aschenbach R.; S. Corso - LARNAKA: P.H. Belli; Mastinelli, ecc.	<b>AUSTRIA</b> VIENNA: G. R. Fritz; Sigmund Mittelbach; Paog; Reiter - KROSTTADT: Freund und Jekelius - SPALATO: G. B. Dalle Feste - TRIESTE: J. Sera vallo - TRIESTE: A. Giampont - BUDAPEST: Algor e C.; Drach e C., ecc., ecc.	<b>INDIA</b> BOMBAY: Jehangir B. Karani and Company Limited; L. G. Inzoli; Henry Ballantine and Sons - CALCUTTA: G. Lazarus and Company; E. Sibaldi; Tamrez and Company - DREHAT: A. Barakat and Company - BENGAL: Chowdry e C.	<b>AUSTRALIA</b> MELBOURNE: R. Dickins and Co.; A. Ansaldo; Dixon and Co.; Duerd and Sainsbury; Harry, Dix and Co.; Sydney Elliot Brothers Limited - PORT ADELAIDE: F. Falk and Company; John Aracran and Co.; Harold Brothers, ecc.

NON LASCIATEVI INGANNARE Le vere Pillole di Catramina Bertelli si vendono soltanto in scatole originali, intatte, con la marca e firma della Ditta Bertelli come qui appiedi. Rifiutate quelle pillole che vi venissero offerte a peso od a numero; non potrebbero essere che dannose mistificazioni.

**PREZZI:** Una grossa scatola di Pillole di Catramina costa L. 2.50 più 60 centesimi se da spedirsi a mezzo postale, tanto in Italia che all'estero. - N. 4 scatole sono spedite anche all'Estero (in tutti gli Stati dell'Unione Postale) verso rimessa di L. 9.50. - Scatole medie da L. 1.50 e scatole piccole da L. 1. - Proprietari, con Brevetto in tutte le principali Nazioni, A. BERTELLI e C. Chimici - Via Paolo Frisi N. 26 - MILANO. - Concessionari esclusivi: Per l'Inghilterra e Colonie inglesi: Bertelli's Catramin Company di Londra. - Per il Brasile: signor Francesco Frisoni di Genova. - Per il Chilip: signori Carolina Hermanos, Genova, Santiago e Valparaiso. - Per il Messico, Antille ed altri Stati del Centro e Sud America, signori Nollino Penny e C. di Genova. - Per la Rumania: signor L. Cazzavillan di Bucarest. - SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO.

Concessionari per l'Argentina, Uruguay e Paraguay: Signori PERETTI & PESTAGALLI, - Buenos Ayres e Montevideo.

**Compagnia Anonima d'Assicurazione**  
CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO E RISCHI ACCESSORI  
A PREMIO FISSO

Fondata e stabilita in Torino nell'anno 1833  
Via Maria Vittoria N. 18 - Palazzo proprio

Capitale versato 1,125,000  
Capitali assicurati 1,500,000,000  
Premi in Portafoglio 12,200,000  
Sinistri pagati dalla fondazione 39,000,000

La Compagnia accorda l'abbuono del 10 0/0 annuale sui prezzi di tariffa per le assicurazioni di durata non minore di anni 5 Detto abbuono e del 20 0/0 per le Opere Pie, Corporazioni religiose, pubbliche amministrazioni, Chiese, etc. La Compagnia e rappresentata in Udine e nella Provincia dal Sig. ALESSANDRO NIMIS Piazza V. E. Salita del Castello n. 1.

**Oleografie della Sacra Famiglia**

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cent. lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in oggetti di cancelleria.

**GIORNALE DI KNEIPP**

Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp  
ANNO I. (1893-94) - ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4.0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice. E una specie di Vademecum del segugno del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

In brochure L. 5 l'uno. - Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6.25.

Dirigere le domande all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della Posta 16, UDINE (Italia).

1897 - TIPOGRAFIA del PATRONATO